



Ministero dell'Istruzione

UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

Andrea Raccagni
Caricello di maschere 1960-61
Salone Scuola primaria Cappuccini

Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 6 – IMOLA

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Via Villa Clelia n. 18 – 40026 IMOLA (BO) Tel. 054240238 e 054240242 – Fax 0542628162

C.M. BOIC84700X – C.F. 82003770375 – Cod. Univoco Fatturazione: UFT8XQ

e.mail: boic84700x@istruzione.it – pec: boic84700x@pec.istruzione.it – sito web: www.ic6imola.edu.it

Codice identificativo progetto: 13.1.2A-FESR PON-EM-2021-223

Codice Unico di Progetto (CUP): C29J21048550006

Prot. n. [vedi segnatura]

Imola, [vedi segnatura]

Oggetto: determina per ulteriore Trattativa Diretta realizzata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 36, c. 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, art. 51, co. 1 lett. a), punti 1 e 2 del D.L. n. 77 del 31/05/2021 e art. 55 co. 1 lett. b) del DL n. 77/2021, per la fornitura di beni concernente l'acquisto di Monitor Interattivi Multimediali Touch di importo presunto pari a Euro 45.500,00 (IVA esclusa), CIG 911260250F.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da

Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “*le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), co. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l’art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “*Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste*”;

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi

VISTO Il Decreto n. 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio al D.Lgs. n. 50/2016 a partire dalla entrata in vigore del decreto e fino alla scadenza del 31/12/2021, successivamente modificato al 30 giugno 2023 con il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, art. 51, co. 1, lett. a), punto 1;

VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

VISTA La legge n. 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2 del D.L. n. 77/2021 che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro

VISTO in particolare l’articolo 55 comma 1 lettera b) punto 2 del D.L. n. 77/2021 che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 22 del 27.12.2021, concernente l'approvazione dell'aggiornamento annuale del P.T.O.F. per il triennio scolastico 2019/2022;

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 32 di approvazione del Programma Annuale dell’Esercizio finanziario 2022;

VISTO l’avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione prot. n. AOODGEFID/28966 del 06/09/2021 – “*Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione*”;

VISTO in particolare, l'art. 1, ultimo capoverso del predetto avviso pubblico, laddove è specificato che l'intervento previsto dal medesimo avviso è ricompreso nel complessivo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

VISTA la nota autorizzativa ministeriale prot. n. AOODGEFID/42550 del 02/11/2021 che autorizza l'Istituzione Scolastica all’avvio delle attività di cui all'avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/28966 del 06/09/2021, nel limite massimo di spesa pari a Euro 62.744,82;

RILEVATA pertanto la necessità di avviare con sollecitudine le procedure di acquisto per la fornitura di Monitor Digitali Interattivi;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente ai beni riguardanti la presente determina

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;*

VISTA la propria determina prot. n. 2276/IV.2 del 23.02.2022, concernente l'avvio della procedura comparativa, mediante consultazione di sei operatori economici tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per l'individuazione del fornitore cui affidare la fornitura di che trattasi;

PRESO ATTO che solo tre dei sei operatori economici consultati hanno presentato un'offerta;

CONSTATATO che tutte e tre le offerte presentate erano corredate da un DGUE compilato parzialmente e comunque tale da non autocertificare nel loro complesso tutti i requisiti di partecipazione previsti dal disciplinare della procedura di acquisto;

CONSIDERATO che a seguito di inviti per le vie brevi a trasmettere il DGUE corredato di delle informazioni necessarie, tutti gli operatori partecipanti non hanno sanato la propria posizione;

RITENUTO per tale ragione fissare ai predetti operatori economici un termine di sette giorni, a decorrere dalla data odierna, entro cui presentare un'offerta conforme al disciplinare della procedura;

RITENUTO altresì, di allargare la platea dei partecipanti, al fine di ridurre i rischi di non pervenire all'individuazione di un operatore economico in possesso dei requisiti richiesti entro il termine prima riportato;

TENUTO CONTO dell'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione di offerte informali di preventivi acquisiti tramite e.mail;

CONSIDERATO che la predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare ulteriori n. 2 (due) ditte che propongono, per il bene richiesto, un prezzo congruo di mercato;

RITENUTO che il prezzo offerto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare sia migliorabile tramite il ricorso allo strumento della *Trattativa Diretta* del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

PRESO ATTO che tutti gli operatori economici oggetto della trattativa sono attivi anche nelle aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'avvio di una nuova procedura comparativa tesa all'affidamento diretto tramite Trattativa Diretta con le ditte individuate. La trattativa diretta avrà come oggetto la fornitura di almeno 35

Monitor Interattivi Multimediali Touch, con le caratteristiche minime di cui all'allegato capitolato tecnico.

Art. 3

L'importo massimo unitario oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dalle indagini conoscitive di mercato svolte, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art. 2 è determinato in € 1.300,00 (milletrecento/00), oltre l'IVA al 22%.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A.3.4 - *Digital Board: trasformaz. digitale didattica-organizz.* Avviso 28966/2021. 13.1.2A-FESRPON-EM-2021-223, che presenta una sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.3 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020, cosiddetto decreto semplificazioni, si dispone:

- gli operatori economici partecipanti alla trattativa diretta sono esonerati dalla prestazione della garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art. 93 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016;
- l'operatore economico aggiudicatario è esonerato dalla garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art. 103 del Dlgs. 50/2016, esclusivamente nell'ipotesi in cui fornisca un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 del Dlgs. n. 50/2016), quantificato in un ribasso di almeno il 7% del prezzo offerto con il primo riscontro alla richiesta di preventivo.

Art. 5

Le condizioni di gara e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina.

Art. 6

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

Art. 7

Ai sensi dell'art. 1 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico dott.ssa Teresa Cuciniello.

*IL DIRIGENTE SCOLASTICO – R.U.P.
prof.ssa Teresa Cuciniello*

Allegati:

1. Lettera di invito alla trattativa diretta – disciplinare di offerta.
2. Capitolato tecnico
3. Dichiarazione di conformità